DOMENICA 4 MAGGIO 1947

LIBERTA'

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI DEL MATTINO

ANNO III . N. 106 — UNA COPIA LIRE OTTO
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO I

PUBBLICITA' (per mm. d'altezza, larghezza 1 colonna) Avvisi commerciali L. 25 Comunicati, Finanziari, Legali, Aste, Concorsi, Assemblee, Sentenze ecc. L. 30; Necrologie L. 28; Compartecipazione al lutto L. 60; Cronache, Teatri, Cine, Onorificenze, Lauree, Matrimoni, Nascite ecc. L. 28. Economici: tariffe a parte — Tassa governativa in più — Pagamento anticipato

Rivolgersi: Ufficio Pubblicità via Manin 16 rosso (di fronte Banca Lav.) tel. 6.31

ABBONAMENTI: Italia annuo L. 2.200 — Semestre L. 1.150 — Trimestre L. 600

Direzione. Redazione: Via Carducci, tel. 8.80 — Ammin. tel. 1412 - c/c 9/16391

QUO VADIS EUROPA?

2.

Vi è un fenomeno che si sviluppa, con chiarezza sempre maggiore, sotto i nostri occhi: e cioè l'ognor crescente correlazione e interdipendenza delle economie, sia per effetto della produzione industriale di massa; sia per il dilatarsi dei mercati; sia per la fantastica accelerazione dei trasporti e delle comunicazioni, la quale ha — si può dire — contratta la superficie terrestre.

Il mito dello Stato Nazionale — geloso di ogni particella delle proprie prerogative sovrane — che presume far tutto da sè, e meglio, e si arroga una peculiare « missione storica e civilizzatrice », in concorrenza od in antagonismo con gli altri Stati Nazionali; questo mito fu soltanto capace di generare guerre, miserie e servitù.

Esso tuttavia fu perseguitato da quasi tutti gli Stati Nazionali, che scambiavano il concetto d'indipendenza con quello di autarchia e predominio.

I fattori storici, etnici, culturali ecc. che differenziano e contraddistinguono le nazionalità, sono elementi irrazionali sul piano della economia, che ignora i limiti di quelle.

Costringerla entro il perimetro delle frontiere, è altrettanto illogico come calzare un paio di scarpe strette, per rendere più tormentoso un cammino già di per sè difficile.

Non vi è una sola potenza al mondo che sia stata in grado di creare la prosperità mediante l'autarchia: al massimo è riuscita a produrre più cannoni e meno burro.

Eppure antiquate credenze fanno sì che nella maggior parte dei paesi europei resistano le vecchie inadeguate strutture economico - sociali ed i feticismi nazionali.

Su mercati che distano fra loro una giornata di ferrovia, poche ore di automobile, mezz'ora di volo (bisogna abituarsi a raffigurare le distanze in base ai mezzi ed al tempo impiegati a coprirle), si verificano le sperequazioni più assurde. Là (cioè — ad es. — alla « distanza » di un'ora di aereo) industrie ferme e terre incolte per mancanza di mano d'opera, qui milioni di disoccupati ridotti all'inedia; là viveri che marciscono nei magazzini, qui bacini carboniferi che producono al 10 per cento perchè i minatori sono esausti dalla sottonutrizione.

E dovunque l'opulenza affianca la più abbietta indigenza

Si potrebbero moltiplicare gli esempi all'infinito.

Malgrado ciò, l'economie vengono ricostruite secondo criteri « nazionali » e si commisera come utopistico ogni tentativo di liberarle. Ma non vi è altra alternativa per l'Europa: progressiva unificazione economica oppure il caos e l'asservimento ai blocchi, che ne faranno l'area sperimentale delle bombe atomiche, e il distretto di reclutamento della carne da cannone.

Se alla unione politica si oppone ancora il troppo recente retaggio d'odio e di sangue, e l'ostacolo psicologico d'incomprensioni e di radicati pregiudizi: la solidarietà economica attende invece soltanto di essere razionalmente coordinata.

Essa è già nelle cose, e porta in grembo, per questa vecchia Europa, la sola prospettiva di pace e di benessere.

Guido Comessatti

Sei mesi di sospensione all'avv. Vittorio Ambrosini

ROMA, 3 maggio

Con la sospensione per la durata di sei mesi dall'esercizio professionale, è terminato ieri sera, dinanzi al Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Roma, il giudizio disciplinare promosso a carico dell'avv. Vittorio Ambrosini. Il Consiglio ha ritenuto quest'ultimo colpevole di aver tenuto un contegno non conforme al decoro e alla dignità della toga nel processo Matteotti, in difesa dell'imputato Poveruomo, e di aver pubblicamente offeso l'on. Vittorio Emanuele Orlando, nella sua qualità di Presidente dell'ordine degli avvocati di Roma.

L'industria cinematografica in discussione alla Costituente

Inizio del dibattito sul titolo terzo del progetto costitutivo riguardante i rapporti economici

ROMA, 3 maggio.

La seduta ha inizio alle ore 10 sotto la Presidenza dell'on. Tupini. Dopo la convalida dell'elezione contestata dell'onor. Carmine De Martino per la circoscrizione di Salerno viene iniziata la discussione sul progetto di legge relativo all'ordinamento dell'industria cinematografica nazionale.

Ha quindi la parola l'on. GIANNINI il quale dopo aver premesso che la legge non è perfetta ed ha bisogno di qualche ritocco sostiene tuttavia l'opportunità che l'Assemblea l'approvi, in quanto — egli dice — questa legge varrà a rimettere in movimento l'industria cinematografica e a dare lavoro agli artisti e alle maestranze disoccupate.

L'on. MACRELLI si pronuncia a sua volta per l'approvazione della legge.

L'on. PERA fa una serrata critica al progetto di legge affermando che è stato concepito unicamente per sostenere gli interessi di un piccolo numero di produttori che attendono dalsistema delle sovvenzioni gratuite un comodo mezzo per prosperare. Con questa legge continua l'on. Pera si vorrebbe inoltre mettere la cinematografia italiana al servizio del partito al potere. Egli afferma quindi che le sovvenzioni all'industria cinematografica contribuirebbero ad aggravare ulteriormente la già stremata economia italiana mentre i pochi fondi esistenti dovrebbero essere piuttosto impiegati per la esecuzione di più urgenti lavori pubblici.

Chiede pertanto che questa legge sia riesaminata e rielaborata.

Il Presidente comunica che è stata presentata una domanda di rinviare al Governo questa legge e dà la parola a due sostenitori del rinvio e a due contrari alla sospensiva.

L'on. FOGAGNOLO rileva che il patrimonio dello Stato è già molto compromesso nella cinematografia e non ritiene molto fondata la asserzione che con questo decreto si assicuri lavoro alle maestranze cinematografiche; chiede pertanto il rinvio del disegno di legge ad una commissione di tecnici.

L'on. BIBOLOTTI parla contro alla sospensiva osservando che da troppo tempo l'influenza straniera nel suo aspetto più deteriore trova nella cinematografia uno strumento di penetrazione. Il gruppo comunista voterà contro la sospensiva.

L'on. Einaudi dopo quanto ha detto l'on. Pera ritiene che un rinvio alla commissione di finanza di questo disegno di legge sia indispensabile.

L'on. VERNOCCHI relatore ricorda che ben 100 mila persone lavorano per la nostra cinematografia alla quale bisogna perciò dare la possibilità di rinascere. Non gli sembra ecessivo che lo Stato il quale incassa oltre 4 miliardi di tasse dall'industria cinematografica debba pagare da 500 a 600 milioni per aiutare tale industria.

Il sottosegretario CAPPA rileva che il disegno di legge in esame non è frutto di improvvisazioni ma è stato vagliato dal Consiglio dei Ministri ed esaminato dalla commissione competente. Lo scopo della legge è quello di incoraggiare la ripresa dell'industria cinematografica.

Conclude invitando l'Assemblea a respingere la sospensiva. Dopo breve e animata discussione il Presidente mette ai voti la proposta di sospensiva che non è approvata. Dopo la lettura di alcune interrogazioni presentate con carattere d'urgenza la seduta è tolta alle ore 12.45.

Aperta la seduta alle 16 l'onor. SCALFARO (D. C.) quale magistrato fa rilevare alcuni accenti che sono stati fatti ieri nei riguardi della magistratura e dice che pur non negando che ci siano magistrati che possono essere censurati e attaccati sottolinea le alte benemerenze della magistratura verso la cui opera dovrebbe andare una parola di riconoscimento dell'Assemblea.

Lon. DE UNTERRICHTER (D.C.) ricorda che da ieri è a Roma Maria Montessori ed illustrata la magnifica opera educativa di questa italiana ritiene di interpretare il sentimento dell'Assemblea inviando alla illustre donna ritornata in patria il saluto della Costituente.

Si inizia quindi la discussione generale sul titolo terzo del progetto che tratta dei rapporti economici. Primo oratore è l'onor. MALVESTITI (D.C.) il quale osserva che questa è la parte più nuova, moderna e rivoluzionaria della Costituente. Non è d'accordo con l'on. Togliatti nell'accusa da questi mossa al contenuto del titolo terzo con l'affermare che esso è una rielaborazione operata con un deteriore spirito di compromesso verbale e rileva che il processo al liberalismo economico è stato intentato prima fra tutti dalla dottrina della Chiesa cattolica. Respinge l'asserzione di taluno secondo cui la D.C. sarebbe l'estremo baluardo del privilegio economico e fa una critica a fondo del capitalismo specie nelle sue forme più recenti.

Elogiando infine la formulazione di alcuni articoli del titolo l'oratore rileva che in altri sono contemplate provvidenze che, eccellenti in se come principi morali e sociali, hanno sul terreno giuridico attuale carattere piuttosto utopistico.

L'on .CORTESE (P.L.I.) rileva che la nostra economia ha bisogno di certezze mentre ora non si ha nè una economia di mercato nè una economia collettiva. Nella situazione attuale si potrebbe dire che l'economia è soltanto disturbata. Occorrono garanzie alla iniziativa privata e al capitale perche non ci saranno quei rivolgimenti che annunciati continuamente ma non realizzati hanno soltanto un effetto paralizzante.

L'on. COLITTO (U.Q.) tratta dell'iniziativa privata alla quale vorrebbe fossero posti limiti soltanto dall'azione coordinatrice dello Stato ai fini dell'aumento della produzione e del benessere sociale.

L'on. MAFFIOLI (U.Q.) afferma che i varj articoli del titolo terzo mentre riconoscono teoricamente i diritti di proprietà e della libera iniziativa privata, di fatto impongono a questi diritti tali vessatorie restrizioni e tali ingerenze da renderli praticamente nulli. Aggiunge che si è di fronte a tutti presupposti di una organizzazione totalitaria e di uno schiavismo di Stato che lo stesso fascismo non aveva mai osato spingere sino a questo punto.

L'on. MARIA GUIDI CINGOLANI dopo aver osservato che i rapporti economici ed i rapporti sociali sono in funzione reciproca sottolinea che le esigenze contenute nel progetto per regolare questi rapporti rispondono essenzialmente alle esigenze dell'ordinamento internazionale del lavoro al quale l'Italia deve contribuire per sempre meglio precisarlo e svilupparlo.

L'on. GUIDI illustra le ragioni per cui l'Italia deve avere un interesse allo sviluppo dell'organizzazione internazionale del lavoro poichè dal fatto che ai lavoratori degli altri paesi si assicurino migliori condizioni economiche queste si rifleteranno anche sullo stato che verrà fatto ai nostri emigranti.

L'on. DOMINEDO rileva che con il titolo terzo della costituzione la democrazia economica tende a subentrare alla democrazia politica. Giustifica la presenza nella Costituzione dell'affermazione dei diritti sociali che non potranno per ora aver concreta attuazione ma che rappresentano pur sempre una conquista civile e politica.

Sostiene che la nota dominante di una costituzione veramente moderna deve essere l'affermazione dei diritti del lavoro.

Il Presidente comunica che la Giunta del regolamento ha concretato una serie di proposte per disciplinare la discussione.

La seduta è quindi tolta e rinviata a lunedì.

Fraternità di combattenti

I partigiani italiani accolti calorosamente in Francia

ROMA, 3 maggio.

E' rientrata da Parigi la delegazione dell'ANPI partita il 23 aprile per assistere ai lavori del secondo Congresso dell'Associazione nazionale francese dei « Franc tireur e anciens partisans ». I componenti la delegazione hanno partecipato a vari ricevimenti, tra cui quelli offerti dal ministro Tillon, dall'« Italia libera », dall'« Aviaf » e hanno potuto incontrarsi con esponenti di tutta la resistenza francese, dovunque riscontrando la simpatia e la stima che godono all'estero i partigiani italiani. In una riunione alla quale sono intervenute tutte le delegazioni straniere partecipanti al Congresso è stato diramato un comunicato per cui le varie associazioni partigiane ricordando i vincoli che legano coloro che in tutti i Paesi hanno combattuto la guerra di liberazione, auspicano un rafforzamento dei legami culturali tra gli esponenti dei vari movimenti di resistenza, per discutere e risolvere insieme i problemi che più interessano i partigiani di tutti i paesi. L'ottima accoglienza avuta e le calorose manifestazioni di simpatia di cui la delegazione è stata oggetto, confermano che il rafforzamento dei rapporti e dei vincoli che uniscono le forze della resistenza delle due nazioni vicine è una delle vie migliori per il ritorno ad una normale situazione e una effettiva amicizia tra i due popoli ».

DOPO UN ANNO DI SEDUTE SEGRETE

Disaccordo anche sul problema delle forze armate internazionali dell'O.N.U.

Verso il rilascio dei beni italiani bloccati in America - Wallace dichiara che il tallimento della conferenza di Mosca è imputabile alla campagna antisovietica di Truman

NEW YORK, 3.

Negli ambienti bene informati si apprende che la creazione delle Forze internazionali delle Nazioni Unite è stata rinviata in seguito a gravi dissensi tra l'Unione Sovietica e le Potenze occidentali. Il comitato militare dell'ONU ha pubblicato ieri il suo rapporto, da cui risulta evidente il disaccordo sui seguenti punti: contributo di ciascun paese, membro delle Nazioni Unite, all'esercito dell'ONU; limite di tempo per il ritiro delle forze dell'ONU, dopo la conclusione delle operazioni contro l'aggressore; basi che ciascun paese dovrebbe mettere a disposizione dell'ONU: dislocazione delle forze armate delle Nazioni Unite.

Il comitato che, composto dai rappresentanti degli Stati maggiori di Gran Bretagna, Stati Uniti, Russia, Francia e Cina, ha tenuto riunioni segrete per oltre un anno, ha dato i seguenti particolari sul disaccordo. Sul primo punto l'U.R.S.S. sostiene che ciascuna delle cinque grandi Potenze dovrebbe contribuire con lo stesso numero di truppe, aerei e navi da guerra. Secondo il punto di vista inglese, sostenuto dagli altri tre, un rigido sistema di eguaglianza è inapplicabile. I russi si sono trovati isolati anche nell'insistere perchè sia stabilito un limite di tempo, da trenta a novanta giorni, alla presenza delle forze armate delle Nazioni Unite in qualsiasi territorio, dopo la cessazione delle operazioni. Le Nazioni occidentali sostengono invece che questo debba essere deciso dal Consiglio di sicurezza. Anche la questione delle basi, che ciascun Paese deve mettere a disposizione delle forze armate dell'ONU, ha sollevato contrasti. Le Potenze occidentali ritengono necessario che dette forze armate ottengano le più ampie garanzie di poter avere a propria disposizione le basi necessarie, quando ne facciano richiesta; al contrario l'U.R.S.S. sostiene che nella fase attuale non è necessario discutere questo punto. Il rapporto (di cui sono stati approvati all'unanimità 25 articoli su 41) afferma esplicitamente che le forze armate dell'ONU non dovranno essere impiegate contro nesuno dei « cinque Grandi », in quanto ogni azione sarebbe soggetta al « veto » del Consiglio di sicurezza.

Il Sottosegretario agli Esteri americano Acheson ha inviato una lettera ufficiale al senatore Vandenberg, Presidente della Commissione per gli affari Esteri del Senato, a proposito del rilascio dei beni italiani congelati negli Stati Uniti. La lettera precisa che « la politica degli Stati Uniti è fermamente diretta verso il rilascio da parte di questo Governo dei beni italiani da esso controllati, bloccati o ipotecati. Saranno quindi fatti i passi necessari per sbloccarli e restituirli ». E' questa la prima volta che il Dipartimento di Stato delinea la procedura per il rilascio dei beni italiani in America. Si ritiene che tali beni si aggirino intorno ai 150 milioni di dollari. Funzionari del Dipartimento di Stato, interrogati in merito, hanno precisato che il rilascio di beni casì importanti all'economia italiana, sfornita di dollari, è ora basato su due punti: la ratifica del trattato italiano e una possibile azione del Congresso che autorizzi l'ordine esecutivo anche se la ratifica venisse rinviata.

Nel primo discorso, tenuto dopo il ritorno dall'Europa, Henry Wallace ha dichiarato che « qualsiasi tentativo per forzare l'Europa ad entrare nel campo armato americano (secondo la dottrina di Truman) si risolverà in violenza e spargimento di sangue in Europa ».

Wallace ha poi rammentato di aver criticato, prima della sua partenza per l'Europa, « la politica di Truman che tenta di imporre al mondo, con la forza economica e con la potenza militare, il sistema americano della iniziativa privata. Questa idea — ha aggiunto Wallace — viene applicata per la prima volta in Grecia e in Turchia. Poi seguirà la Francia indi forse la Corea e la Cina ».

Dopo aver definito un fallimento la conferenza di Mosca, l'oratore si è così espresso: « Se pure vi erano speranze di successo, esse sono state infrante quando il Presidente Truman ha annunciato la sua crociata antisovietica di 400 milioni di dollari. Il suo discorso ha significato chiaramente che noi consideravamo assoluto ed inconciliabile il dissidio fra il comunismo sovietico e la libertà ».

Condannato all'ergastolo il commerciante che sgozzò la moglie

BRESCIA, 3 maggio

Si è concluso stamane alla Corte d'Assise il processo contro il commerciante Livio Piotti, che il gennaio scorso assassinò la propria moglie, tagliandole la gola con un coltello. La Corte ha pronunciato sentenza di condanna all'ergastolo, sei mesi di segregazione cellulare, pagamento spese processuali e rifusione dei danni materiali e morali ai familiari dell'uccisa, costituitisi Parte civile.

Protesta a De Gasperi per le rivendicazioni degli statali

ROMA, 3 maggio.

La Segreteria della Confederazione generale dell'impiego pubblico comunica: « Con un telegramma all'on. De Gasperi la Confederazione gnerale dell'impiego pubblico ha reso noto al Governo la sua opposizione ad altri aumenti di stipendi che suonano derisione per le condizioni dei dipendenti e pensionati dello Stato e degli enti pubblici, che non sollevano in nulla il loro gravissimo disagio. Gli impiegati insistono invece per l'accoglimento integrale delle richieste, da tempo trasmesse agli organi di Governo, concernenti l'assegnazione mensile di determinati quantitativi di viveri, la corresponsione annuale di indumenti di prima necessità, l'approvazione urgente dei provvedimenti legislativi per la riforma delle pensioni, la sistemazione graduale del personale non di ruolo, i contributi per la costruzione di case per gli impiegati e la disciplina del lavoro straordinario al centro ed alla periferia. Per l'accoglimento rapido di dette richieste la Confederazione generale dell'impiego pubblico ha anche interessato la presidenza dell'Assemblea Costituente, vari gruppi parlamentari e indistintamente tutti i ministri ».

INTERVISTA AL KREMLINO

OTTIMISMO DI STALIN SUI RAPPORTI CON GLI STATI UNITI

«Esistono tra noi grandi divergenze di opinione, ma spero che a lungo andare arriveremo a un' intesa»

WASHINGTON, 3 maggio.

E' stato pubblicato il testo della intervista concessa il 9 aprile da Stalin ad Harold E. Stassen, candidato repubblicano alle prossime elezioni presidenziali americane.

Nel corso della intervista Stalin auspicò fra Stati Uniti e Russia Sovietica una maggiore collaborazione, ma fece presente che questa può, come avvenne per la Germania, essere impossibile pur con sistemi economici uguali « qualora non esista volontà di collaborazione ». « I sistemi degli Stati Uniti e dell'U.R.S.S. — aggiunse Stalin — sono differenti, ma noi non abbiamo combattuto gli uni contro gli altri e l'U.R.S.S. non si propone di farlo. Se i due paesi cooperarono durante la guerra, perchè non dovrebbero cooperare oggi in pace? Riferendosi a quanto egli stesso aveva avuto a dichiarare nel 1937 sull'« accerchiamento capitalista », Stalin si esprime così: « Se una parte non vuole collaborare ciò significa che esiste la minaccia di un attacco, e difatti la Germania, che non voleva collaborare con l'U. R. S. S., l'attaccò. Poteva l'U.R.S.S. collaborare con la Germania? Sì, avrebbe potuto, ma i tedeschi non vollero. L'U.R.S.S. avrebbe potuto collaborare con la Germania come con qualsiasi altro paese. Come vede, ciò rientra nell'ambito della volontà e non della possibilità. E' necessario distinguerre fra possibilità e volontà di collaborare. La possibilità esiste sempre, ma non sempre esiste la volontà. Se una parte non desidera collaborare, allora ne risulterà un conflitto ».

Avendo Stassen fatto presente che la collaborazione deve essere reciproca, Stalin dichiarò: « Voglio attestare che la Russia desidera collaborare ».

Dal testo della intervista risulta che di tanto in tanto la conversazione si accalorava Ad un certo punto Stalin disse: « Non critichiamo reciprocamente i nostri sistemi: ognuno ha il diritto di seguire il sistema che preferisce e la storia dirà quale sia migliore. Alcuni definiscono totalitario il sistema sovietico; il nostro popolo chiama col nome di capitalismo monopolistico il sistema americano. Se cominciamo col definirci vicendevolmente come monopolisti e totalitari questo non porterà certo a una collaborazione. Se ci abbandoniamo alle critiche facciamo della propaganda. In quanto alla propaganda io non sono un propagandista, ma sono come un uomo d'affari. Quando il popolo vuol cambiare sistema lo cambia. Allorchè io mi incontravo con Roosevelt per discutere problemi di guerra noi non ci definivamo a vicenda: noi stabilivamo la nostra collaborazione: e riuscimmo a sconfiggere il nemico ».

Circa la possibilità di accordi per il pacifico sviluppo della energia atomica Stalin si richiarò ottimista. « Fra noi — egli disse — esistono grandi divergenze di opinioni, ma spero che a lungo andare arriveremo ad una intesa. A mio parere, il controllo e l'ispezione internazionali verranno istituiti e ciò sarà di grande importanza. Il pacifico uso della energia atomica porterà grandi cambiamenti nel campo della tecnica. Per quanto si riferisce all'uso della energia atomica per scopo di guerra, sarà un problema a lunga scadenza, che sarà affrontato dalle coscienze dei popoli e la cui soluzione consisterà nel divieto dell'uso stesso ».

Consiglio dei Ministri

Provvedimenti per i dipendenti dello Stato. Le operazioni di polizia contro i responsabili dei gravi fatti di Sicilia

ROMA, 3.

L'Ufficio stampa della Presidenza del Consiglio comunica: « Il Consiglio dei ministri si è riunito oggi alle ore 17.30 a Palazzo Viminale sotto la Presidenza dell'on. De Gasperi, presenti tutti i ministri ad eccezione degli on. Romita e Ferrari, segretario l'on. Cappa. Il Presidente del Consiglio all'inizio della seduta ha ricordato le vittime di Piana Albanese associando il Governo al dolore che ha colpito le famiglie dei lavoratori.

Il ministro dell'Interno Scelba ha messo poi al corrente il Consiglio delle ultime notizie circa le operazioni di polizia per la scoperta dei responsabili ed eventuali mandanti dell'eccidio di Piana Albanese. I fermi operanti dalla polizia ammontano a 120. Sono stati sequestrati due mitra, due fucili 91, 4 bombe a mano, 530 cartucce di vario tipo e altre armi abbandonate da malviventi. Durante le operazioni di rastrellamento si è avuto un conflitto con scambio di raffiche di mitra. I morti civili sono saliti a 9. Si devono anche lamentare due agenti morti e 12 feriti a seguito del rovesciamento accidentale di un autocarro che trasportava agenti di PS diretti a San Giuseppe Jato. Le operazioni vengono proseguite con la massima energia ed a largo raggio.

Dopo l'intervento degli on. Sereni e Gullo il Consiglio ha preso atto delle comunicazioni del ministro dell'Interno invocando che si agisca col massimo rigore contro gli esecutori e i mandanti dell'efferato eccidio.

Il Consiglio ha poi concluso l'esame delle richieste degli impiegati della Stato e, constatata l'impossibilità di procedere per ora ad adeguate distribuzioni di viveri e di vestiario, ha deliberato un aumento del 15% sugli stipendi base. Tale aumento va aggiunto al miglioramento che spetterà in dipendenza del nuovo indice della scala mobile sul carovita e che decorrerà dal 1. aprile nonchè al miglioramento derivante dalla già decisa elevazione del minimo imponibile sulla ricchezza mobile.

Un provvedimento circa i pensionati dello Stato riguarda sia la misura delle pensioni sia quella del relativo carovivere. A far fronte agli oneri di bilancio per tali provvedimenti è stato deliberato il raddoppio della tassa di fabbricazione dello zucchero che è portata da 40 a 80 lire al chilo. Inoltre il Consiglio ha deciso di costituire una commissione incaricata di proporre i criteri per la riduzione del numero del personale di ruolo e non di ruolo delle amministrazioni statali.

Il Consiglio ha inoltre deliberato di estendere l'indennità di toga ai magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei Conti e alla Avvocatura dello Stato.

Il ministro della difesa on. Gasparotto ha riferito di avere in questi giorni firmato gli accordi provvisori già fissati dal suo predecessore con le società nazionali esercenti i servizi aerei ora sottoposti all'esame del Consiglio di Stato. Quando sarà pervenuta la risposta del Consiglio di Stato si riserva di presentare le concessioni definitive al Consiglio dei ministri per quanto riguarda le due società italo - britannica e italo - americana.

Pioggia di fango in Francia

PARIGI, 3 maggio

(Reuter) - Nella giornata di ieri nei Dipartimenti francesi dell'Isere, della Savoia e dell'Alta Savoia, dopo densi annuvolamenti, si sono avute precipitazioni di pioggia di fango accompagnate da forte vento. La pioggia è durata circa due ore. Il fango, color arancio chiaro intorno a Grenoble, e color rosso scuro nelle altre zone, ha lasciato le sue tracce sui tetti, sulle cime degli alberi, nelle vie. Fenomeni simili si sono verificati lo scorso marzo nelle stesse zone.

Ieri in Piazza Libertà

Lo sdegno dei lavoratori friulani per il sanguinoso agguato di Pian delle Ginestre

Il popolo non è disposto a tollerare ulteriori violenze. Consegnato al Prefetto un o.d.g. da trasmettere al Governo

La notizia dell'eccidio di Palermo diffusasi in tutta Italia con la rapidità d'un brivido angoscioso, ha spinto quanti onestamente credono in una sana concezione delle libertà democratiche ad esprimere sulle piazze del Paese il loro sdegno, la loro esecrazione per l'orrendo delitto e ad ammonire le autorità ed il Governo che il popolo non è disposto a tollerare ulteriormente il benchè minimo sopruso, la benchè minima minaccia.

Nella nostra città, squadre di lavoratori precedute da bandiere e da cartelloni cominciarono, ieri, ad affluire in piazza Libertà subito dopo le 11.

Sulla gradinata del Tempietto stavano i rappresentanti della C. D. L., e dei partiti politici, designati a commemorare le innocenti vittime ed a denunciare all'opinione pubblica la nefandezza del massacro compiuto in spregio alle libertà che gli stessi lavoratori, dopo anni di lotta e di oppressione, hanno conquistato all'Italia.

Il canto lugubre delle mitragliatrici che a Pian della Ginestra si è sovrapposto a quello gioioso della folla in festa, sta a significare che la reazione dei feudalismo siciliano, al verdetto sancito il 20 aprile dalle urne, e di tutti i capitalisti nostrani e stranieri è di nuovo pronta a colpire; è nuovamente intenzionata a generare quel fascismo che dal '22 in poi ha arrossato di sangue le contrade di tutto il mondo.

E' contro questo fascismo risorgente, contro questi nefandi crimini politici che il popolo italiano leva la sua voce potente ed ammonitrice.

Intendano le autorità ed il Governo, che lo stato di esasperazione in cui versano i lavoratori non può e non deve essere accresciuto con la provocazione, la minaccia e l'eccidio!

Agiscano le autorità ed il Governo affinchè giustizia sia fatta; si puniscano i sicari ed i loro mandanti, si dica a tutta la Nazione che la Repubblica Italiana, nata per volontà di popolo, deve servire gli interessi del popolo stesso che attende la soluzione dei suoi angosciosi problemi con spirito di disciplina e di sacrificio.

Questo il pensiero di tutte le organizzazioni democratiche italiane che Primo Romanutti, per la C. d. L., Giovanni Padovan per l'A. N. P. I. l'on. Tessitori per la D. C., l'in. Solari per il P. d. A., il rag. Tracanelli per il P. R. I., Mario Lizzero per il P. C. I., Giuseppe Fagnoni per il P. S. I., e l'avv. Umberto Zanfagnini per il P. S. L. I. hanno esposto nella loro appassionata commemorazione.

Al termine del comizio il sig. Rota della C. d. L. ha dato lettura del seguente ordine del giorno che approvato per acclamazione, è stato consegnato al Prefetto per la sua trasmissione al Governo.

« La Camera Confederale del Lavoro di Udine, l'A. N. P. I., ed i Partiti politici sottofirmati, interpreti del sentimento di tutti i lavoratori e del popolo friulano, esprimono il profondo senso di orrore e di indignazione per il premeditato e nefando delitto di Pian della Ginestra che ha funestato la festa del lavoro, delitto che rappresenta un evidente tentativo di sostituire allo sviluppo democratico destinato a dare un colpo decisivo alla organizzazione feudale della gloriosa isola siciliana, la lotta violenta.

Il popolo friulano vede ancora una volta dove risiede la violenza e dove risiede la democrazia, vede che quando esso si appresta a conquistare, con mezzi pacifici, condizioni elevate e civili di vita, il piombo della reazione si abbatte sui suoi figli.

I sottoscritti esprimono la ferma convinzione che gli agrari e i latifondisti abbiano armato e finanziato i ribaldi ed i sicari, e pone in guardia il Governo contro questo tipico fenomeno di squadrismo, che si verifica dovunque le masse lavoratrici si apprestano a riscattarsi dalle loro condizioni, che si è verificato nell'Alta Italia nel 1919 e si verifica ora nel Meridione, ora che le masse meridionali si muovono verso nuove conquiste sociali, e

reclamano perciò severa giustizia contro i responsabili diretti e soprattutto contro i mandanti, e la promulgazione della legge per la difesa della Repubblica.

Il Governo in questa sua azione sarà sorretto da tutte le forze popolari.

CAMERA CONFED. DEL LAVORO - ANPI - PARTITO D'AZIONE - DEMOCRAZIA CRISTIANA PARTITO REPUBBLICANO — PARTITO SOCIALISTA ITALIANO - PARTITO SOCIALISTA LAVORATORI ITALIANI - PARTITO COMUNISTA.

Si è quindi formato un lungo corteo che portatosi in via della Prefettura si è fermato dinanzi al Palazzo del Governo.

Invitato a prendere la parola, S. E. il dott. Vittadini, Prefetto della Provincia, ha assicurato la pronta trasmissione del messaggio stilato dal popolo friulano ed ha affermato che il suo cuore di cittadino batte accanto a quello dei lavoratori per l'orrendo delitto commesso contro la democrazia.

Portatosi quindi dinanzi al Palazzo dell'A.M.G., e successivamente in Piazza Libertà il corteo si è sciolto verso le 13.30.

Non comprendiamo perchè gli Alleati abbiano disposto, a dimostrazione ultimata, un servizio d'ordine imponente contrastante con la correttezza della manifestazione. Non è certamente dai lavoratori che le autorità debbono attendersi episodi di violenza; Pian della Ginestra, se non erriamo, lo dimostra sufficentemente!

50 mila foto di De Gaulle asportate dal Ministero delle Informazioni

PARIGI, 3 maggio.

E' stato annunciato questa sera che 50 mila fotografie e manifesti con l'effige del generale De Gaulle sono stati rubati al Ministero delle informazioni francese.

Le fotografie sono state asportate dalla Sezione propaganda da tre uomini che hanno falsificato un'autorizzazione speciale di un alto funzionario del Ministero.

Profonda eco nel Paese

In tutte le città commosse e disciplinate manifestazioni proletarie - Le richieste al Governo dei sindacati palermitani - Nuovi particolari sulla strage

PALERMO, 3 maggio.

Ieri sera si è riunita l'assemblea generale del Consiglio delle Leghe e dei Sindacati. Alla riunione erano presenti 500 organizzatori sindacali della città. Alla fine è stato approvato all'unanimità un ordine del giorno col quale il Consiglio generale fa proprie le richieste avanzate dalle Camere del lavoro siciliane, dalla Confederterra e dai Partiti del popolo.

Ecco le principali richieste: «Una speciale inchiesta, condotta da funzionari di sicura fede democratica, in collaborazione coi rappresentanti delle organizzazioni sindacali e dei partiti politici popolari, diretta ad identificare ed assicurare alla giustizia i mandanti e gli esecutori. Destituzione di tutti i funzionari di polizia dei comuni adiacenti alle zone dove è avvenuta la strage e rigorosa inchiesta sull'opera da essi svolta. Scioglimento delle associazioni neo-fasciste che sono state costituite nella regione. Pagamento dell'indennità richiesta dalla Confederterra per le famiglie dei caduti e dei feriti, oltre al risarcimento di tutti i danni per gli animali uccisi. Applicazione immediata dell'art. 19 per l'accoglimento delle domande di concessione di terre incolte, presentate dalle cooperative dei tre comuni colpiti dal nefando delitto. Sospensione di qualsiasi licenziamento da parte delle imprese edili e immissione di cooperative e brigate di operai in tutti quei lavori per cui le imprese hanno disertato le aste o iniziato il rallentamento del lavoro.

In tutta la Sicilia continuano le manifestazioni di sdegno dei lavoratori. Sono state aperte sottoscrizioni alle quali affluiscono numerosissime e con spontaneità le offerte anche di umile gente.

Secondo le dichiarazioni che sono state fatte da alcuni dei presenti alla strage di Portella della Ginestra, gli uomini armati sul Monte Pizzuto che hanno sparato sulla folla dei lavoratori erano in numero di 12, divisi in 4 gruppi di tre persone. Si presume che altre 8 persone si trovavano dislocate sul Monte delle Comete. Sono stati rinvenuti bossoli di mitra e di fucile mitragliatore, nonchè di moschetti 91. Nella zona proseguono i rastrellamenti della polizia.

Una manifestazione di protesta, indetta dalla CGIL, Camera del Lavoro di Roma, alla quale ha partecipato una folla di lavoratori, si è svolta alla basilica di Massenzio. Alla imponente massa dei convenuti, recanti bandiere italiane e di partito abbrunate, e cartelli con scritte chiedenti giustizia per i morti di Sicilia, hanno parlato vari oratori della CGIL, i quali hanno rivolto invito al Governo « di procedere fino in fondo per l'inesorabile punizione dei colpevoli ».

Quindi la massa di convenuti, in corteo ed in perfetto silenzio, ha sfilato per la città in segno di cordoglio. In piazza Esedra la manifestazione si è sciolta senza dar luogo ad incidenti di sorta.

Tutti i lavoratori milanesi hanno osservato mezz'ora di interruzione del lavoro stamane dalle 11.30 a mezzogiorno, in segno di solidarietà con i lavoratori siciliani.

Analoghe manifestazioni, con larga e spontanea partecipazione di popolo, si sono svolte in tutte le città d'Italia, senza eccezione, attestando la commossa e disciplinata solidarietà del proletariato italiano con i lavoratori di Sicilia. Da ogni angolo della Penisola sono pervenuti al Governo telegrammi e ordini del giorno di fremente indignazione popolare, che richiedono immediata e inflessibile giustizia.

RIVOLTA DI MILITARI DETENUTI in un carcere disciplinare del Kansas

Non ne volevano sapere di seder alla stessa mensa coi negri - Bombe di gas lacrimogeni contro i ribelli assediati

LAVENWORTH KANSAS, 3.

(Reuter) - Settecento prigionieri delle carceri disciplinari dell'esercito a Lavenworth (Kansas) sono in rivolta da 48 ore, in seguito a malcontento per l'organizzazione della mensa. Una squadra di agenti di polizia, chiamata per dare aiuto alle guardie carcerarie, ha fatto uso oggi di bombe lacrimogene, contro i ribelli.

Venerdì scorso i prigionieri bianchi si erano rifiutati di mangiare alla stessa tavola dei negri; per punizione erano stati tenuti in cella tutta la giornata. Il giorno dopo, durante il rancio, essi si rivoltarono impadronendosi di una parte degli edifici. Complessivamente i prigionieri sono 1500, ma soltanto la metà prendono parte alla rivolta.

Le bombe lacrimogene hanno sortito scarso effetto sui rivoltosi, che hanno distrutto tutti gli infissi delle loro celle.

Notizie dell'ultima ora informano che ancora cinquecento prigionieri sono tuttora in rivolta nel carcere, nonostante l'ultimatum inviato questa mattina dal comandante della prigione, che minacciava di bloccare l'impianto di aerozone e inondare gli ambienti di gas lacrimogeni. Non è stato fatto alcun tentativo per penetrare a viva forza nell'edificio, dato che le autorità militari preferiscono attendere fino a che la fame e il gas costringerà gli uomini ad arrendersi. Non si ha notizia di ulteriori incidenti. 250 uomini, asserragliatisi in un altro edificio del carcere, si sono arresi in seguito all'ultimatum.

Le salme di due partigiani esumate a Tenda e risepolte in Italia

TENDA, 3 maggio

Le salme di due partigiani, caduti nell'alta Valle Roja nella lotta per la liberazione d'Italia, inumate nel cimitero di Tenda, sono state oggi tolte dalla terra attribuita allo straniero dal trattato di pace, per essere riportate in Italia a dormire il sonno eterno.

Nelle ore antimeridiane ha avuto luogo nel cimitero di Tenda la mesta cerimonia, alla presenza di numerosi partigiani, convenuti da tutte le vallate. Le bare sono state trasportate in autocarro a Cuneo, da dove hanno proseguito per Chiusa Peso nella cui Certosa sono state sepolte.

L'Associazione partigiani di Cuneo ha pubblicato per l'occasione un manifesto e l'on. Badini Confalonieri ha pronunciato un discorso.

Totalitarismo in Grecia

ATENE, 3 maggio

L'Alta Corte di giustizia greca ha deciso di nominare il nuovo comitato direttivo della Confederazione generale del lavoro, composto da un membro di sinistra, un liberale e cinque appartenenti alla destra riformista. Questo comitato succederà all'attuale esecutivo, nominato un anno fa dal Ministero del Lavoro, dopo l'espulsione della precedente amministrazione di sinistra eletta dal congresso sindacale nel marzo 1945.

Banda di falsari sorpresa in flagrante a Bolzano

BOLZANO, 3 maggio

La squadra mobile della questura di Bolzano, dopo aver bloccato tutte le uscite di una casa del centro, faceva irruzione nei locali dello stabile, sorprendendovi tre individui, che risultarono in possesso di buoni falsi della Banca d'Italia per un ammontare di lire 240 mila. Da un sopraluogo, immediatamente esperito, venivano alla luce timbri di Municipi e moduli per carta di identità e lire 60 mila autentiche, nonchè valuta straniera abilmente falsificata.

Sul corso delle indagini viene mantenuto il più stretto riserbo, anche perchè si ritiene che gli arrestati siano in relazione con individui che giorni or sono tentarono di trafugare una ingente quantità di valuta estera e che si presume appartengano ad una banda internazionale di contrabbandieri.

PORDENONE

Dopo l'eccidio di Portella della Ginestra

L'imponente manifestazione di protesta dei lavoratori pordenonesi

L'ordine del giorno d'indignazione per l'eccidio e chiedente al Governo energiche misure

L'indignazione di tutti gli italiani, degni di questo nome, per il barbaro eccidio di Portella della Ginestra, ha avuto una immediata eco tra i lavoratori pordenonesi. Lo sciopero generale di protesta proclamato dalla C.G.I.L. è stato ieri mattina, sabato, subito comunicato dalla Camera mandamentale del lavoro, ed alle ore 11 in tutte le industrie, negli uffici e nei negozi cittadini è cessata ogni attività. Una massa imponente di lavoratori e di popolo è affluita in piazzale XX Settembre per la manifestazione di solidale protesta contro il barbaro misfatto perpetrato in Sicilia verso degli inermi lavoratori.

Alla folla di popolo che gremiva il vasto piazzale, dal microfono disposto sulla gradinata del giardinetto sopraelevato il sig. Adolfo Bresin vice segretario della Camera del Lavoro ha aperto il comizio.

Hanno parlato il sig. Fornasir (Arlo), segretario della Sezione locale dell'A.N.P.I., il sig. Emilio Fabretti, segretario della Camera mandamentale del lavoro, la signa Teresina Degan a nome dell'Unione Donne Italiane, e il sig. Umberto De Gottardo segretario del Sindacato operai edili, tutti stigmatizzando l'orrendo misfatto, esprimendo il cordoglio dei lavoratori pordenonesi verso le innocenti vittime e le loro famiglie, e richiedendo da parte del Governo immediati energici provvedimenti contro gli esecutori materiali e morali del misfatto, che vanno ricercati nei gruppi capitalisti, nei latifondisti siciliani ed in quelli tutti che [illegible] il fascismo debellato. Particolarmente importante il discorso del sig. Fabretti, il quale ha rivolto un vivo appello all'unità delle masse lavoratrici perchè sia inesorabilmente stroncato ogni tentativo reazionario che tenti di riportare l'Italia alla situazione del 1919-22 per togliere ai lavoratori la libertà tanto duramente riconquistata. Fervidi applausi hanno coronato le parole di tutti gli oratori.

Quindi il sig. Fabretti ha dato lettura di un ordine del giorno, col quale:

«I lavoratori pordenonesi convocati d'urgenza in assemblea si associano all'ordine del giorno della C.G.I.L. ed esprimono la loro indignazione per l'eccidio neo-fascista di Portella della Ginestra

invitano il Governo a prendere misure energiche e tempestive contro coloro che cercano di riportare il popolo italiano alla situazione del 1919 - 1922, ed esprimono la loro solidarietà alle famiglie dei Caduti nel barbaro eccidio».

L'ordine del giorno è stato approvato per acclamazione da tutta la folla dei lavoratori, la quale, dopo nuove fervide parole del sig. Fabretti, si è ordinatamente sciolta. Lo sciopero è poi continuato, con l'astensione generale da ogni lavoro, per tutto il resto della giornata.

L'on. Simonini a Pordenone

Come abbiamo annunciato, martedì prossimo 6 maggio, giungerà nella nostra città l'on. Alberto Simonini, segretario del Partito Socialista dei Lavoratori Italiani. La sera dello stesso giorno, al teatro Verdi, l'on. Simonini parlerà al pubblico sul tema: «Il Socialismo e l'attuale momento».

La festa popolare dell'Unità prosegue a Torre nel pomeriggio odierno

Proseguirà nel pomeriggio odierno, nella frazione di Torre, la festa popolare dell'«Unità» organizzata dalla Sezione del Partito Comunista [illegible] del quel sobborgo cittadino e svoltasi, per la prima parte del programma in occasione della festa dei lavoratori.

Ecco il programma delle manifestazioni per il pomeriggio di oggi: Ore 14: premiazione al miglior «Giornale murale»; ore 15: corsa podistica a premi; ore 16: cuccagna con ricchi premi; ore 17: gara della pastasciutta; ore 20: ballo in piattaforme all'aperto con scelta orchestra.

Grosso furto di salumi a Pescincanna

Un audace furto è stato perpetrato due notti fa nella borgata di Pescincanna, ai danni del contadino Giuseppe Perissinotti fu Bortolo. I ladri, forzata una finestra della cucina, raggiungevano un sottoscala dove si trovavano raccolti notevoli quantitativi di salumi, fra cui ed altre carne di maiale del Perissinotti e di due suoi conoscenti — Lodovico Cinot e Regina Moretti ved. D'Andrea — i quali avevano colà depositato i loro salumi, ritenendo la casa del Perissinotti... più sicura. Il mattino seguente, nel sottoscala c'era piazza pulita, ed ai tre derubati non rimase che un conforto: mal comune... un terzo di rabbia ciascuno.

Studente in Ospedale per un investimento alleato

Lo studente Gian Paolo Portoghese fu Ferruccio di 18 anni, dimorante nella contermine San Foca, mentre faceva ritorno a casa in bicicletta, pare che al sopraggiungere di un'auto alleata in via Montereale abbia tentato di attraversare la strada. Tentato o no, fatto sta che è finito all'Ospedale con fratture al capo ed in varie parti del corpo e ne avrà per qualche tempo.

SPORT

Oggi la grande manifestazione bocciofila

La Società Bocciofila Pordenonese ha già tutto predisposto per una regolare riuscita del II Gran Premio Primavera, gara di bocce a coppie che si svolgerà oggi con l'intervento di oltre duecento complessi di numerose società della regione.

Il forte numero delle coppie partecipanti ha costretto ad aggiungere per assicurare la conclusione in giornata, un altro bocciodromo ai quattro già usufruiti e cioè quello del CRAL Meneghel a Torre. Costà e sugli altri quattro: Lunatici, Gradolato, Eden e Carone s'inizieranno alle ore 8 le partite di eliminazione. Le sedici coppie meglio classificate si raduneranno poi nel pomeriggio presso il bocciodromo di viale Martelli per il turno finale che si concluderà con ogni probabilità solo a tarda sera.

I premi ammontano a lire 50 mila così suddivisi: alla prima classificata lire 16.000 e coppa A. Canton; alla seconda lire 10.000; alla terza 6.000; alla quarta 4.000; dalla quinta all'ottava lire 1000; dalla nona alla sedicesima lire 500.

Vi sono in palio inoltre premi alla società con la miglior classifica fra le prime otto, alla società col maggior numero di coppie, alla società di più lontana provenienza. Naturalmente in caso di maltempo, la manifestazione verrà rinviata.

L'esito della gara di pallinetto

La gara di pallinetto svoltasi sui giochi [illegible], per cura della Società Volto Querini, cui hanno partecipato ben 70 concorrenti, si è chiusa col seguente esito: 1. Becchet Umberto; 2. Grizzo; 3. Carlon.

PORCIA

La scomparsa di Luigi Pizzinato

Per onorare la memoria del compagno Luigi Pizzinato, deceduto il 14 marzo 1947, il personale della Società Adriatica di elettricità, ha raccolto [illegible] furono versate alla vedova e [illegible] all'Asilo Infantile di Porcia.

SPILIMBERGO

Nel C.R.A.L.

A far parte del Comitato Provvisorio della Sezione del C.R.A.L. in Spilimbergo, sono stati eletti provvisoriamente i signori: [illegible] Federico (presidente) e [illegible] Tullio, [illegible] Giacomo [illegible] Guido.

Si fa presente che tutti coloro che hanno già versato una parte della quota d'iscrizione sono invitati a versare quanto prima la differenza ed a portare due tessere piccolo formato da applicare al tesserino che verrà rilasciato dalla Segreteria.

Per ricevere le iscrizioni ed i versamenti, rimarranno aperte tutti i giorni feriali la Sede della [illegible] dalle 12 e dalle [illegible] la Biblioteca Comunale dalle ore 18 alle 19.

L'odierno incontro di calcio

Oggi, sul nostro campo sportivo, scenderà la giovane squadra di Azzano Decimo, che se pur nella classifica non detiene un posto di primo rango, ha tuttavia dimostrato, specie nelle due ultime partite, una compagine che sa farsi temere. L'undici spilimberghese [illegible] ha subito [illegible] del Cordovado, [illegible] ultima [illegible] si al sesto posto dovrà mantenersi [illegible] questa ultima [illegible] che ci auguriamo in incontro [illegible] impressione [illegible] in seguito [illegible] azzurri [illegible] ons.

MORTEGLIANO

Soccorso giornaliero

Il Municipio rende noto a tutti i militari sbandati a seguito degli avvenimenti dell'8 settembre 1943, che hanno presentato domanda al fine di ottenere la corresponsione del soccorso giornaliero per conto dei propri congiunti, e che non abbiano ricevuto comunicazione personale, che la domanda stessa è stata respinta.

Sono invitati a presentarsi presso l'Ufficio Municipale (Sussidi Militari) fino al giorno 5 maggio 1947, per ritirare lo scontrino da presentare all'ufficio postale di Mortegliano ai fini della riscossione del soccorso giornaliero in questione.

I pagamenti avranno inizio il giorno 6 maggio 1947.

Affermazione sportiva

Con la vittoria riportata domenica scorsa a Corno di Rosazzo, la squadra calcistica locale si è aggiudicata pure la vittoria definitiva del girone B di prima divisione e con ciò il diritto di disputare le finali con le vincenti degli altri gironi. La bella affermazione premia le non lievi fatiche dei dirigenti e dei giocatori. Ad essi un vivo plauso.

VITA SINDACALE

Accordo poligrafici - artigianato

Fra l'Unione degli Artigiani di Udine e provincia - Gruppo Poligrafici e Cartai, rappresentata dai sigg. [illegible], assistiti dal segretario dell'Unione rag. [illegible] e il Sindacato Lavoratori Poligrafici e Cartai di Udine e provincia rappresentato dai sigg. [illegible], dopo ampia e cordiale discussione, si è concordato quanto segue: [illegible] dipendenti da aziende artigiane verranno estesi — a partire dal 1 aprile 1947 — gli aumenti [illegible] che vengono [illegible] dai lavoratori dipendenti dall'industria.

Il presente accordo verrà sostituito da eventuale altro accordo stipulato in sede nazionale.

Scuola elementare

Il Sindacato della Scuola Elementare, in seguito alle direttive ricevute dalla Federazione Nazionale, invita il personale della Scuola Elementare ad associarsi allo sciopero indetto dalla CGIL per il pomeriggio di lunedì 5 corr. in tutti gli enti statali.

A tal fine dispone che il lavoro nelle scuole venga sospeso alle ore 16. [illegible] il personale potrà partecipare alle manifestazioni, indette localmente dalla Camera del Lavoro.

Scuola Media

Il Comitato direttivo del Sindacato della Scuola Media, in seguito all'invito della Federazione Italiana della Scuola di partecipare alla manifestazione nazionale promossa dalla CGIL, decide di limitare le lezioni nelle Scuole Medie di Udine e provincia al mattino di lunedì 5 maggio, sospendendo le lezioni pomeridiane. Le Scuole [illegible] di locali [illegible] pomeridiano orario.

Unione Prov. Dipendenti Statali

Comunicato:

L'Assemblea dei Comitati direttivi dei sindacati aderenti all'Unione provinciale dipendenti statali con l'intervento dei ferrovieri e dei postelegrafonici, alla presenza dei rappresentanti della Camera Confederale del lavoro, dopo ampia discussione hanno deciso di aderire allo sciopero indetto dalla Confederazione Generale Italiana del lavoro per il pomeriggio di lunedì 5 corr. L'astensione dal lavoro deve essere totale ad esclusione del personale addetto ai pubblici servizi ed avrà termine a chiusura del comizio che sarà tenuto alle ore 17.30 alla palestra n. 2 di via dell'Ospedale. Eventuali contrordini, in caso di conclusione delle trattative in corso, verranno tempestivamente comunicate ai singoli uffici.

Lo sciopero si estende pure ai dipendenti parestatali ed enti locali di Udine e provincia.

LA CAMERA CONFEDERALE DEL LAVORO, COMUNICA:

Domani lunedì alle ore 17.30 avrà luogo presso la Palestra n. 2 di via dell'Ospedale il comizio dei dipendenti statali e delle categorie aderenti all'UPDS con la partecipazione dei ferrovieri e dei postelegrafonici

Considerata la giustezza delle rivendicazioni poste dagli statali questa Camera Confederale del lavoro invita i lavoratori di tutte le categorie ad esprimere la loro solidarietà alla agitazione intervenendo in massa al comizio organizzato dagli statali.

Corte d'Assise

Rapinatori alla resa dei conti

Pres. dr. comm. Guerrazzi; Consigliere: dr. Cabrini; P.M. dr. Cressati; Giudici popolari: Carlisi, Chiaruttini, Genuzio, Picotti, Vanon; Cancelliere: Bonitti.

* * *

La sera del 20 febbraio dello scorso anno, un quartetto di malfattori, armati di mitra e di pistole, irrompeva nell'abitazione di Jolanda Mattiussi da Magnano in Riviera e si faceva consegnare tutto il denaro che la donna aveva in casa: 11.370 lire.

Qualche giorno dopo i rapinatori, che erano stati identificati, venivano tutti arrestati. Trattavasi di Giovanni Menis di Leonardo di 20 anni, Alberto Rumiz fu Terzillo di 15 anni, Iacuzzi Edoardo fu Gio-Batta di 20 anni, tutti da Artegna e Rino Conzatti di Simone di 22 anni da Targovesti (Rumenia).

Nel corso del loro interrogatorio i quattro avevano dichiarato di avere compiuto la rapina a scopo di rappresaglia in quanto la Mattiussi era ritenuta una spia dei nazifascisti. Questo atteggiamento, assente il Conzatti per il quale il P.M. chiedeva lo stralcio del processo, è stato tenuto anche nel corso del dibattito svoltosi alla nostra Assise.

Dal canto suo la Mattiussi ha negato di aver avuto contatti con i nazifascisti. Escusse le testimonianze la Pubblica Accusa, nella sua requisitoria, ha chiesto la condanna del Menis ideatore del colpo e promotore della cooperazione degli altri (fra i quali il Rumiz inferiore ai 18), nonchè detentore di un mitra ed un pistola, a 6 anni, 4 mesi e 20 mila lire di multa; del Conzatti a 3 anni, 7 mesi e 15 mila lire di multa e del Rumiz, pure detentore di un mitra con munizioni, a 2 anni 10 mesi e 10 mila lire di multa. Hanno parlato in difesa degli imputati gli avv. Nais per Menis, Veritti per Rumiz e Gardi per Conzatti.

La Corte ha poi emesso le seguenti condanne: Menis 4 anni e 6 mila lire di multa; Conzatti 2 anni, 4 mesi, 13 giorni e 4 mila lire di multa. Ha mandato assolto il Rumiz per difetto di intendere e di volere.

Tribunale

Incendia il fienile del presunto padre

Presidente: dr. Palumbo; Giudici: dr. Tubolino e dr. Boschian; Cancelliere: dr. De Eglesiis.

Sarebbe una storia un po' lunga da raccontare, ma cercheremo di riassumerla in poche righe. Cudriz Antonio, che abita a Cepletischis di Savogna, nel 1924 si sposava per la seconda volta, con Vittoria Vellcaz.

I due rimanevano uniti quattro o cinque giorni poi, per incompatibilità di carattere si dividevano. La donna dava alla luce molto tempo dopo un figlio, a nome Carlo, che attualmente conta 22 anni. Il ragazzo lo scorso anno insistette presso il Cudriz per il riconoscimento della legittimità. L'uomo però non accettò e allora Carlo pensò di vendicarsi dell'affronto ricevuto. Il 6 febbraio 1946, difatti, approfittando del fatto che il Cudriz era assente dal paese, appiccava il fuoco al fienile del padre, cagionando un danno di 300 mila lire. Venne però individuato ed arrestato e ieri il Tribunale lo ha condannato a 5 anni di reclusione, 3 dei quali condonati.

Difesa avv. Massa.

Graziella, preferirei parlare della tua bontà e bellezza, anzichè dell'aranciata e della birra!!

PALMANOVA

Stasera concerto al «Garibaldi»

Per la seconda volta entro un breve periodo di tempo, viene offerto alla cittadinanza un trattenimento artistico. In più, questa volta, lo scopo della manifestazione musicale di oggi quattro maggio (ore 21) al Teatro «Garibaldi» è altamente umanitario.

Un Comitato di signore udinesi, in favore ed a totale beneficio del Sanatorio Forlanini di Udine, organizza anche nella nostra città un concerto pianistico-vocale che è già stato eseguito in numerosi centri del Friuli, ottenendo ovunque vivo e lusinghiero successo per l'indiscusso valore degli interpreti e per l'intento che anima le organizzatrici guidate e sorrette dalla signora Renza Zaccaria - Mocenigo. Prenderanno parte alla manifestazione le soprano Maria Madrisotti, già nota ed apprezzata dal pubblico locale e Lina Savio. Le signore Pina Pignone e Laura Albonetti, già affermatasi la prima per le sue qualità tecniche ed interpretative, sicura promessa la seconda, eseguiranno al pianoforte brani di musica scelta dei più conosciuti autori. Tra l'altro il concerto comprende opere di Verdi, Puccini, Bellini, Benedict, Chopin, Schubert, ecc.

Siamo certi che Palmanova non mancherà alla manifestazione che va apprezzata per il valore artistico e per gli scopi di umanità e carità sociale che si propone. Prenotazione dei posti, fino a domenica, presso il negozio G. Durli in Borgo Aquileia.

Un rilievo

Si ripetono troppo spesso, da parte di ignoti, dei furti o veri vandalismi. Recentemente vennero asportate dall'autoscontro in piazza, diverse lampadine; lo stesso danno ebbe a soffrire il proprietario del Caffè Municipio unitamente ad altre manomissioni all'impianto elettrico dello stesso sistemato in piazza.

Invochiamo una più assidua vigilanza dai preposti all'ordine.

Aria di rivincita fra Cividalese e Palmanova

Scende a Palmanova il Cividale, nei confronti del quale esiste un conticino da saldare, se ben si ricorda l'amara e immeritata sconfitta subita dai locali sul campo della città ducale.

Quella ormai lontana partita le cui sorti sono state segnate da due goals segnati non con il crisma della regolarità, richiama i nostri calciatori ad una palpitante realtà: quella di dover riscattare in modo netto lo smacco patito nel girone di andata.

Fra i due avversari di oggi esiste un bel distacco che dimostra come la squadra del dott. Vanelli abbia salito la ripida erta della classifica con condotta stupefacente. Senonchè proprio mentre si parla della rivincita con la Cividalese, la nostra squadra sta precipitando in un periodo di sfasamento.

Tante sono le preoccupazioni degli appassionati, i quali si chiedono se la squadra deve continuare su questo piano o se ha bisogno di una energica iniezione di forze fresche.

Oggi avremo la possibilità di applaudire due bravi calciatori amaranto: Burini e Zonch reduci dalla felice prova sul campo del Milan. Anche la Cividalese si presenterà in campo con due elementi che bene hanno figurato nella stessa prova di Milano: Milanese e il terzino Toso. L'incontro avrà inizio alle ore 16.

TARCENTO

Cerimonia rinviata

La cerimonia celebrativa dal secondo anniversario dell'eccidio di «Villa Orter» in esaltazione del sacrificio dei tredici martiri, trucidati il 29 aprile 1945, è stata rinviata a domenica, 11 c. m.

Daremo tempestivamente il programma completo della patriottica manifestazione.

Gara di scarabocchio

Oggi 4 maggio 1947, alle ore 15, avrà luogo in Aprato presso l'osteria di «Marc» una gara di scarabocchio dotata dei seguenti premi:

I. premio L. 4000; II. premio 2000; III. premio 1000.

CANEVA

Medaglia d'argento al valor partigiano

Giovedì 1. maggio, preannunciato da una telefonata alla locale Sezione A.N.P.I., è qui giunto espressamente da Roma il generale Galli Sabatino, Ispettore Generale di Polizia, per appuntare sul petto del nostro concittadino Giust Giuseppe «Vitas» Comandante della Brigata Garibaldina «Cacciatori delle Alpi» della Divisione «Nino Nannetti» la Medaglia d'Argento al V. M.

Nella abitazione del decorato, in una strettissima cerchia di amici e Capi Partigiani, tra i quali il Col. Camillo Rivetti Presidente della Commissione Regionale Triveneta per il riconoscimento dei Partigiani e il Capitano Francesco Pesce «Milo» Comandante della Divisione «Nino Nannetti», il Generale Galli, ha rievocato il sacrificio di tanti Martiri, ha esaltato il valore e l'eroismo di tutti i Combattenti della macchia, chiudendo il suo breve dire con parole di compiacimento all'indirizzo del decorato e appuntando, infine, sul petto di questi l'argenteo segno del valore.

Ecco la superba motivazione che ha accompagnato la consegna della medaglia:

«Con slancio generoso fin dal settembre 1943 organizzava gruppi di Partigiani combattenti e partecipava con essi a molteplici arditissime azioni di guerriglia disarmando vari posti di blocco e presidi fascisti e danneggiando seriamente una importante arteria ferroviaria distinguendosi sempre per capacità, ardimento e sprezzo del pericolo. Nominato Comandante di Brigata Partigiana la guidava con indomito valore in duri combattimenti causando al nemico sensibili perdite, la cattura di molti prigionieri e di un ingente bottino di guerra.

Nei giorni della liberazione alla testa dei suoi uomini dava largo contributo alla vittoria finale occupando nove comuni, catturando centinaia di automezzi e carri armati e numerosi prigionieri, fra i quali il Generale Comandante della Polizia germanica in Italia.

Nobile esempio di Comandante capace e valoroso.

Veneto, Settembre 1943 - Aprile 1945».

All'amico e compagno di lotta, già decorato della Broze Star Americana, i più sentiti, affettuosi rallegramenti.

Al 5 giugno il V. Circuito Ciclistico

E' ormai assicurato che il giorno 5 giugno, festa del Corpus Domini, verrà disputato il 5 Circuito Ciclistico Caneva di Sacile, gara valevole quale 2 prova del campionato veneto dilettanti.

Codroipo

Il terzo congresso del F.d.G.

Si è svolto mercoledì sera, nella sala del Teatro Verdi, il terzo Congresso Comunale del F.d.G.. Molti problemi giovanili, specie di carattere locale, sono stati trattati e discussi e numerosi sono stati gli interventi.

Il Presidente Sambuco Ottavio ha illustrato la situazione del Circolo, Giavedoni Rico ha parlato sull'attività artistica, Rizzi Fioravante su quella della scuola e della cultura. Cozzi Pier Arrigo ha portato di nuovo in campo il problema dei beni ex G.I. Tale problema può essere risolto in sede comunale, ha affermato Cozzi, basta trovare una intesa fra le associazioni locali, basta che l'amministrazione comunale appoggi gli sforzi dei giovani e dimostri di comprendere l'opportunità di addivenire ad un reale accordo con essi. Oltre che aiutare i giovani si tratta anche di salvare i beni ex Gil, che ora, in seguito a questo instabile stato di cose, sono un po' abbandonati a se stessi.

Si è quindi convenuto di inviare una delegazione dal Sindaco per esporre il punto di vista del Fronte su tutti i problemi giovanili del Comune.

E' stato inoltre stabilito di formare al più presto una squadra di calcio e di organizzare un torneo tra le rappresentative del comune.

E' stato costituito il gruppo pattinatori, si sono gettate le basi per una rappresentativa di atletica leggera per una manifestazione che verrà organizzata prossimamente. Un incaricato prenderà fra breve accordi con Udine per indire una manifestazione pugilistica. E' stato inoltre demandato l'incarico al Comitato Direttivo di intensificare la attività del Fronte in tutti i campi ritenuti opportuni e vantaggiosi per i giovani.

E' stato quindi rivolto un appello a tutti i giovani del Comune, senza distinzione di partito o di idea affinchè collaborino con il Fronte e portino al suo Comitato tutti quei progetti ritenuti attuabili ed opportuni.

Si è proceduto quindi alla nomina del Comitato Direttivo e sono risultati eletti i seguenti giovani: Sambuco Ottavio, Peruzzi Dino, Rizzi Fioravante, Della Mora Adelchi, Chiarperini Bruno, Bruttesco Gastone, Tonutti Angelo.

Il Comitato si riunisce ogni mercoledì alle 20.30 nella Sede del F.d.G. e rimane a disposizione di tutti i giovani che desiderano aderire al movimento o chiedere spiegazioni, o esporre idee e programmi per la attività futura.

Costituzione del Sindacato pensionati

Tutti i Pensionati residenti nel Comune, che desiderano iscriversi al Sindacato, possono farlo rivolgendosi all'apposito incaricato, presso la Camera del Lavoro tutti i martedì dalle ore 10 alle ore 12 antipomeridiane. L'incaricato resta inoltre a disposizione per tutte le altre informazioni del caso.

✝

Dopo una vita dedicata tutta al lavoro ed alla famiglia al bene ed alla carità, che era norma costante della Sua vita, rendeva l'anima al Buon Dio, munito dei conforti religiosi

Fiovo Pallini

DI ANNI 52

Ne danno il triste annuncio la MOGLIE, il FRATELLO, le SORELLE, i COGNATI, le COGNATE ed i NIPOTI

I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 partendo dall'Ospedale Civile.

Non fiori, ma opere di bene.

La presente serve di partecipazione personale.

Udine, 4 maggio 1947.

Il Consiglio Direttivo ed i soci dell'Unione Esercenti Pubblici Esercizi partecipano la repentina scomparsa del collega ed amico

FIOVO PALLINI

Consigliere dell'Unione stessa.

Si associa la Cooperativa Esercenti Pubblici Esercizi.

I FAMILIARI della compianta

Scussolini Teresa ved. Ceconi

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita della cara Estinta.

Udine, 3 maggio 1947.

Asciutta canali

Per lavori urgenti, il Consorzio Ledra - Tagliamento dovrà mettere in asciutta la propria rete dei canali domani domenica, togliendo l'acqua alla presa di Ospedaletto dalle ore 4.30 alle ore 10.

IL LOTTO

Estrazione del 3 Maggio 1947

Venezia	26	14	18	70	54
Bari	76	1	48	45	23
Firenze	38	44	49	79	22
Napoli	28	23	83	11	22
Genova	73	19	84	65	55
Palermo	61	51	88	45	77
Torino	32	62	84	68	69
Cagliari	46	69	17	45	19
Milano	4	39	56	44	81
Roma	75	66	4	29	47

OGGI

Domenica 4 maggio 1947 (124-241)

S. Gottardo

Il tempo

Sull'Italia centro settentrionale e Sardegna cielo nuvoloso con precipitazioni in Val Padana e localmente sulla Sardegna e sugli Appennini. Sull'Italia meridionale tempo in peggioramento con aumento della nebulosità e qualche precipitazione. Temperatura in leggera diminuzione. Tirreno agitato; Adriatico e Jonio mossi.

VIA RADIO

TRIESTE

7,30: Musica del mattino; 8,30-8,45: Servizio religioso evangelico; 9,30: Trasmissione per l'agricoltore; 10: S. Messa da San Giusto; 11,15: Caleidoscopio musicale; 13: Segnale orario, Notiziario; 13 e 15: Guido Cergoli ed il suo piccolo jazz 13,50: Cronache della Radio; 14-14.30: Teatro dei ragazzi; 17,15: Concerto sinfonico diretto da Paul van Kempen. Nell'intervallo: Notiziario sportivo; 19.30: Antologia minima; 19 e 50: Armonie cubane; 20: Segnale orario. Notiziario; 20.15: Notizie sportive; 20.28: Pippo Barzizza e la sua orchestra; 21.15: Commedia in un atto; 21.55: «Storia di un pianoforte», rivista di Morbelli; 22,45: Musica leggera; 23: Ultime notizie; 23.15-24: Club notturno.

Rete Azzurra — 13.15: Appuntamento con la Werner Bros. Segue «I cadetti di Guascogna»; 17,15: Concerto sinfonico; 20.28: Pippo Barzizza.

FELICE FERUGLIO
direttore politico
GIUSEPPE GRINOVERO
redattore responsabile

Venete Industrie Tipografiche Affini
Udine Via Carducci 7

TERAZZA
BAR VITTORIA
GARA DI BRISCOLA

Lunedì al bar Vittoria, via Asilo Marco Volpe, alle ore 19 avrà luogo una importante gara di briscola a coppie.

Le iscrizioni si ricevono sino alle ore 12 di lunedì.

il MAGAZZINO del LAVORATORE

vende N. 20 di sottoelencati articoli a prezzo fisso, è una partita di merce venduta a prezzi ridicoli... nei tempi che corrono:

metri	1000.—	Shantung pura seta marcato in cimossa	L. 650.—
»	300.—	Venus pura seta marcato in cimossa	» 650.—
»	1000.—	Tela marca M.U.L. doppia ritorta	» 275.—
»	500.—	Crep a fantasia in tutte le tinte	» 550.—
»	300.—	Velluto a costa larga puro cotone	» 935.—
»	500.—	Lanetta estiva in tutte le tinte	» 360.—
»	200.—	Shantung rosa, vestiti bambine	» 295.—
»	300.—	Shantung finissimo colore rosso	» 395.—
»	500.—	Ritorto per calzoni puro cotone	» 475.—
»	500.—	Vestaglia scura per operaie	» 195.—
n.	500.—	Pannolini puro cotone ritorto	» 99.—
metri	100.—	Flanella grigia e noce vestiti uomo pura lana marc. in cimossa	» 1950.—
»	80.—	Flanella pura lana (fresco)	» 1500.—
»	200.—	Flanella vestiti uomo misto lana	» 1290.—
n.	30.—	Servizi da tavola colorato per 6	» 1800.—
»	20.—	Servizi da tavola per 6 persone con orlo agour	» 2600.—
metri	300.—	Traliccio rigato puro cotone	» 390.—
»	30.—	Copriletti per due piazze	» 2950.—
»	200.—	Tenda bellissima doppia altezza	» 380.—
»	200.—	Scamosciato per giubbetti in tutte le tinte	» 770.—

APPROFITTATE E' UN ACCONTO DELLA VENDITA A PREZZO FISSO. SONO TUTTI ARTICOLI DI PRIMISSIMA QUALITA' in vendita da lunedì 5 Maggio al

MAGAZZINO del LAVORATORE
UDINE - Via Paolo Canciani, 15 - UDINE

MERETO DI CAPITOLO
Il trattenimento «Danza alla Lucciola» annunciato per questa sera si è svolto ieri sera (sabato 3)

PARCO LIBERTA'
VIA CIVIDALE
QUESTA SERA dalle 20 in poi
Serata Danzante
Orchestra AZZURRA — Cantante ZUCCHIATTI

BAR LIBERALE
VIALE TRIESTE N. 78 - UDINE
OGGI dalle ore 20 alle 24
Danze Gioiose
SUONERA' L'APPLAUDITA ORCHESTRA "NELLY„
Lussuoso addobbo — Tutti i conforti
FUNZIONERA' UN SERVIZIO DI GUARDAROBA

TEATRO S. GIORGIO
OGGI 4 MAGGIO, ore 21, rappresentazione di
Biancaneve e i sette nani
Le prenotazioni presso il botteghino del teatro dalle 17 in poi.

Colle Verzan - Tarcento
OGGI dalle 16 alle 19.30 e dalle 21 in poi
BALLO ALL'APERTO
Orchestra CELANO — In caso di cattivo tempo si balla in sala

ARCOBALENO
POZZO Piazzale CELLA
Questa sera dalle 20 in poi
ORCHESTRA MELORITMICA
Buffet - Deposito
Danze

4 - 5 MAGGIO 1947
X Fiera Campionaria del Vino
BUTTRIO
CONGRESSO TECNICI AGRICOLI
ORE 10 INAUGURAZIONE FIERA
MOSTRA ATTREZZI AGRICOLI
MANIFESTAZIONI FOLCLORISTICHE
CORI - DANZE - MUSICA
LOTTERIA A BENEFICIO E.C.A.
BALLO PUBBLICO . Suonerà l'orchestra ACCORDO di Palmanova
FUOCHI D'ARTIFICIO
Servizio autocorriere:
Da Cividale piazza Duomo ore 14, da Buttrio a Cividale ore 19
Da Cividale piazza Duomo ore 20.30, da Buttrio a Cividale ore 1
Da Udine (piazza Duomo) dalle ore 14 continuato.

ALL'INSEGNA DEL RIBASSO
La Vetroceramica
FRIULANA
UDINE . Viale Venezia, 46 . UDINE
IL NEGOZIO CASALINGO PER TUTTI
IL NEGOZIO DEL REALE RIBASSO
IL NEGOZIO DEI LAVORATORI
Apertura domani lunedì 5 maggio

AL RICAMO
UDIE - Via del Monte, 4 - UDINE
Modelli
VESTAGLIE ESTIVE

TUTTI A FAGAGNA
L'11 MAGGIO ALLA
FESTA DI PRIMAVERA
sarà la sagra dell'allegria e del buonumore
GIOCHI POPOLARI
Tiro alla fune - Corsa con le rane sulle carriole - Gara delle mele e della pastasciutta - Corsa nei sacchi - Rottura delle pentole
ATTRAZIONI
Gara di calcio fra le squadre di Fagagna ed Aquileia per la disputa della «Coppa del Lavoratore» - Concerti bandistici e cori - Balli su due piattaforme
Proiezione all'aperto
in prima visione assoluta per il Friuli del film
GLI INDOMITI
premiato al Festival di Venezia
BUFFET BEN PROVVISTI - DOLCIUMI E FRUTTA - VINO DEL COLLIO - PROSCIUTTO DI SAN DANIELE — DEPOSITO BICICLETTE E AUTO - CORSE SPECIALI TRAM E CORRIERE
Servizio d'autopullman in partenza alle ore 15.30, piazzale Osoppo
Prenotazioni presso la Libreria del Popolo via Vitt. Veneto, Udine
In caso di cattivo tempo la festa verrà rimandata